

COMUNE DI MONZA
Provincia di Monza e Brianza

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***



L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: RAG. ROBERTO MARCOBELLI
Componente: DOTT. MARCO ORAZI
Componente: DOTT. FILIPPO FIAMINGO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 18/01/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021, del Comune di Monza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, lì 18/01/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monza nominato con delibera consiliare n. 72 del 25/06/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/01/2019 con delibera n. 10, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 439 del 27/12/2018 avente ad oggetto "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni 2019 – Deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 30/10/2018 – Integrazione e modifica";

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 17/12/2018 avente ad oggetto "Approvazione tariffe tassa sui rifiuti anno 2019";

- la proposta di deliberazione di Giunta comunale per il Consiglio n. 2 del 15/01/2019 di "Conferma per l'anno 2019 delle aliquote e detrazione dell'imposta municipale propria (IMU), delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'aliquota e soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'irpef, delle tariffe per l'imposta di soggiorno",

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 15/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni anno 2019";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 15/01/2019 avente ad oggetto i "Servizi a domanda individuale ed altri servizi: definizione dei costi complessivi, tariffe e contribuzioni per l'anno 2019";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso e relativi allegati predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di deliberazione del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 14/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso, con nota prot. n. 60 del 02/01/2019, al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 52 del 03/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.17 in data 16/04/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.758.079,52, che sono stati finanziati apponendo apposito vincolo sulla quota libera del risultato di amministrazione. Il riconoscimento dei debiti è avvenuto successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 7/05/2018;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	66.633.851,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	24.740.340,55
b) Fondi accantonati	31.088.729,90
c) Fondi destinati ad investimento	6.988.700,45
d) Fondi liberi	3.816.080,56
AVANZO/DISAVANZO	66.633.851,46

Il maggiore disavanzo di amministrazione calcolato al 01/01/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui (il cosiddetto "disavanzo tecnico"), determinato dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è stato già interamente ripianato negli anni 2015, 2016 e 2017.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	21.257.858,22	16.919.051,67	34.433.247,81
Di cui cassa vincolata	3.174.843,74	2.610.834,93	2.504.946,10
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'art 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.486.859,20	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.909.084,73	11.673.119,25	6.018.948,06	1.068.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	15.334.588,19	894.123,59	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95.705.727,78	95.211.459,00	95.355.759,00	95.355.759,00
2	Trasferimenti correnti	11.700.561,46	9.620.534,00	9.049.194,00	9.150.194,00
3	Entrate extratributarie	33.292.446,84	32.962.377,20	33.137.113,45	32.955.966,70
4	Entrate in conto capitale	26.755.662,05	24.766.786,48	24.144.773,22	17.967.009,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.254.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
6	Accensione prestiti	3.294.500,00	6.130.000,00	5.100.000,00	5.130.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	278.520.000,00	278.520.000,00	278.520.000,00	278.520.000,00
	TOTALE	699.522.898,13	697.211.156,68	695.306.839,67	689.078.929,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	728.253.430,25	709.778.399,52	701.325.787,73	690.146.929,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	149.633.664,72	135.996.493,79	136.187.766,45	135.913.719,70
		di cui già impegnato		50.278.839,64	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	41.081.309,53	35.932.905,73	28.828.721,28	17.799.009,95
		di cui già impegnato		11.472.421,90	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	11.673.119,25	6.018.948,06	1.068.000,00	0
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	9.018.456,00	9.329.000,00	7.789.300,00	7.914.200,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	278.520.000,00	278.520.000,00	278.520.000,00	278.520.000,00
		di cui già impegnato		16.260,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	728.253.430,25	709.778.399,52	701.325.787,73	690.146.929,65
		di cui già impegnato		61.767.521,54	-	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	11.673.119,25	6.018.948,06	1.068.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	728.253.430,25	709.778.399,52	701.325.787,73	690.146.929,65
		di cui già impegnato*		61.767.521,54	-	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	11.673.119,25	6.018.948,06	1.068.000,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	34.433.247,81
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	136.860.958,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	25.528.065,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	82.351.933,80
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	36.212.209,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	107.628.552,86
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.130.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	280.170.547,88
	TOTALE TITOLI	774.882.267,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	809.315.515,71

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	157.897.859,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	61.362.753,95
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	150.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	9.329.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	291.610.780,55
	TOTALE TITOLI	770.200.394,26
	SALDO DI CASSA	39.115.121,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.504.946,10.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	34.433.247,81
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	66.688.837,38	95.211.459,00	161.900.296,38	136.860.958,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.907.531,25	9.620.534,00	25.528.065,25	25.528.065,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	58.825.003,44	32.962.377,20	91.787.380,64	82.351.933,80
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.591.982,95	24.766.786,48	38.358.769,43	36.212.209,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	29.628.552,86	150.000.000,00	179.628.552,86	107.628.552,86
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.650.547,88	278.520.000,00	280.170.547,88	280.170.547,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		186.292.455,76	697.211.156,68	883.503.612,44	809.315.515,71
1	<i>Spese correnti</i>	51.324.840,28	135.996.493,79	187.321.334,07	157.897.859,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	54.327.962,41	35.932.905,73	90.260.868,14	61.362.753,95
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	9.329.000,00	9.329.000,00	9.329.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.090.780,55	278.520.000,00	291.610.780,55	291.610.780,55
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		118.743.583,24	709.778.399,52	828.521.982,76	770.200.394,26
SALDO DI CASSA		67.548.872,52	- 12.567.242,84	54.981.629,68	39.115.121,45

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	137.794.370,20	137.542.066,45	137.461.919,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	135.996.493,79	136.187.766,45	135.913.719,70
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.919.430,00	6.615.833,00	6.964.035,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.329.000,00	7.789.300,00	7.914.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		684.000,00	627.000,00	619.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.531.123,59	6.435.000,00	6.366.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	894.123,59	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6.984.000,00	6.627.000,00	6.619.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		684.000,00	627.000,00	619.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	347.000,00	192.000,00	253.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 6.300.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- euro 6.300.000,00 anno 2019, euro 6.000.000,00 anno 2020 ed euro 6.000.000,00 anno 2021 da proventi per permessi di costruzione;
- euro 684.000,00 anno 2019, euro 627.000,00 anno 2020, euro 619.000,00 anno 2021 da entrate da alienazioni da destinarsi per almeno il 10% all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo delle entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- nell'anno 2019 € 347.000,00 (185.000,00 da proventi di sanzioni per violazione del Codice della Strada + 100.000,00 entrate da imposta di soggiorno + 62.000,00 da Fondo IMU-TASI);
- nell'anno 2020 € 192.000,00 (130.000,00 da proventi di sanzioni per violazione del Codice della Strada + 62.000,00 da Fondo IMU-TASI);
- nell'anno 2021 € 253.000,00 (90.000,00 da proventi di sanzioni per violazione del Codice della Strada + 163.000,00 da Fondo IMU-TASI).

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corr.	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
entrate da titoli abitativi edilizi	6.300.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare: rimborsi elettorali	213.000,00	213.000,00	213.000,00
TOTALE	6.513.000,00	6.213.000,00	6.213.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	213.000,00	213.000,00	213.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: spese finanziate con contributo permesso di costruire	6.300.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE	6.513.000,00	6.213.000,00	6.213.000,00



pt che

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Dal 2019 non è più richiesto il pareggio di bilancio previsto dall'art.9 della legge 243/2012 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021").

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) la garanzia prestata dall'ente a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "La Dominante";
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 24/09/2018.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 35 del 11/09/2018.

Sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale per il Consiglio n. 1 del 15/01/2019 avente ad oggetto la "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione: sezione strategica 2019-2022, sezione operativa 2019-2021", l'Organo di Revisione ha redatto parere n. 4 del 18/01/2019.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A seguito della Legge 145/2018 gli Enti dal 2019 non devono più rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica di 0,8 punti percentuali con una soglia di esenzione per i redditi ai fini Irpef fino a euro 18.000,00. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Stanz.definitivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
17.334.000,00	17.434.000,00	17.434.000,00	17.434.000,00	17.434.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Stanz.definitivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	35.865.123,25	36.000.000,00	36.616.459,00	36.616.459,00	36.616.459,00
TASI	220.477,70	220.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
TARI	19.810.456,17	20.111.323,86	19.911.500,00	20.125.800,00	20.125.800,00
Totale	55.896.057,12	56.331.323,86	56.807.959,00	57.022.259,00	57.022.259,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 19.911.500,00 al lordo del 5% di spettanza della Provincia ed al netto dell'importo delle agevolazioni tariffarie previste dal regolamento comunale.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma presunta di euro 750.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 19.5.2014 e successive modifiche.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 540.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Stanz.definitivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.425.383,31	1.400.000,00	1.355.000,00	1.355.000,00	1.355.000,00
TOSAP	2.145.697,30	2.069.303,92	2.206.000,00	2.206.000,00	2.206.000,00
Imposta di soggiorno	262.529,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00
totale	3.833.609,61	3.813.303,92	3.905.000,00	3.905.000,00	3.905.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Il regolamento dell'imposta di soggiorno è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 09/01/2014 e successive modifiche.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017	STANZ.DEF. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV 2021
ICI	9.916,98	391.000,00	100.000,00	30.000,00	30.000,00
IMU	2.593.204,00	2.973.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TASI	87.961,00	151.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TARI	1.431.305,53	1.075.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TARSU/ADDIZ/TARES	525.554,28	738.000,00	475.500,00	475.500,00	475.500,00
TOSAP	244.741,00	150.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	225.767,00	152.100,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
ALTRI TRIBUTI: INVIM	1.030,33	1.030,33	-	-	-
TOTALE	5.119.480,12	5.631.130,33	4.605.500,00	4.535.500,00	4.535.500,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Stanz. definitivo 2018	5.934.000,00	3.465.000,00	2.469.000,00
Previsione 2019	9.044.000,00	6.300.000,00	2.744.000,00
Previsione 2020	7.644.000,00	6.000.000,00	1.644.000,00
Previsione 2021	7.644.000,00	6.000.000,00	1.644.000,00

Si precisa che i proventi dei permessi di costruire sopraindicati non comprendono le somme relative al Contributo per fondo aree verdi, ai proventi per interventi di mitigazione/compensazione ambientale, ai proventi per oneri a scomputo, poiché non soggette al riparto tra spese correnti e spese di investimento.

La legge n.232/2016, commi 460 e 461, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.790.000,00	3.790.000,00	3.790.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds - arretrati	2.382.000,00	2.391.000,00	1.988.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE	6.173.000,00	6.182.000,00	5.779.000,00

La somma di euro 6.173.000,00 da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.172.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 15/01/2019 la somma di euro 6.172.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 61.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.901.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 185.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Titolo/TIPOLOGIA/CATEGORIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tit. 3 Tipologia 100 Cat. 300			
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.577.502,20	8.593.502,20	8.612.480,45
TOTALE ENTRATE	8.577.502,20	8.593.502,20	8.612.480,45

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	1.050.000,00	2.608.036,00	40,26
Colonie e soggiorni stagionali	125.000,00	345.484,30	36,18
Piscine e impianti sportivi	533.050,00	1.812.529,60	29,41
Mense scolastiche	4.000.000,00	5.574.586,10	71,75
Musei, pinacoteche, gallerie, e mostre	24.500,00	233.490,65	10,49
Uso locali per scopi non istituzionali	90.000,00	182.886,80	49,21
Altri servizi: trasporto scolastico, pre-post scuola	194.000,00	442.140,00	43,88
TOTALE	6.016.550,00	11.199.153,45	53,72

Con deliberazione n. 9 del 15/01/2019 "Servizi a domanda individuale ed altri servizi: definizione dei costi complessivi, tariffe e contribuzioni per l'anno 2019", allegata al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,72%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	33.917.474,84	33.145.964,00	32.929.208,00	32.014.235,00
102	imposte e tasse a carico ente	2.177.570,52	2.007.077,00	2.007.077,00	2.007.077,00
103	acquisto beni e servizi	81.233.893,50	78.675.896,40	79.110.040,12	79.607.147,37
104	trasferimenti correnti	12.583.768,32	9.532.401,00	9.615.881,00	9.615.881,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.608.768,00	2.684.348,00	2.646.686,00	2.441.801,00
108	altre spese per redditi di capitale	80.000,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	252.039,00	192.000,00	192.000,00	192.000,00
110	altre spese correnti	16.780.150,54	9.758.807,39	9.686.874,33	10.035.578,33
	Totale	149.633.664,72	135.996.493,79	136.187.766,45	135.913.719,70

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 28.826.504,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro € 1.997.584,00, come dettagliato nell'allegato 1 sub c) della deliberazione n. 6/2019 avente oggetto: Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021. Si evidenzia che la spesa effettiva dell'anno 2009 è pari a € 2.510.357,00, ma tale limite è stato decurtato per un importo pari a € 512.773,00 ai sensi dell'art. 1, commi 228bis e 228ter, della Legge 208/2015, relativo alla spesa sostenuta per il reclutamento a tempo indeterminato di personale educativo finalizzato al superamento dei contratti a termine, come previsto nel Piano Straordinario Personale Insegnante/Educativo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 4 aprile 2007.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	34.039.712,60	33.145.964,00	32.929.208,00	32.014.235,00
Spese macroaggregato 103	954.132,21	29.448,00	24.400,00	24.400,00
Irap macroaggregato 102	1.984.034,04	1.739.577,00	1.739.577,00	1.739.577,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: merloni	182.609,53			
Altre spese: risarcimenti	7.392,15			
Altre spese: incarico esterno				
Totale spese di personale (A)	37.167.880,53	34.914.989,00	34.693.185,00	33.778.212,00
(-) Componenti escluse (B)	8.341.376,53	8.104.924,00	8.082.121,00	8.072.121,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	28.826.504,00	26.810.065,00	26.611.064,00	25.706.091,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 28.826.504,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è pari al 2% degli stanziamenti iniziali dei macroaggregati 101 e 103 del titolo I di spesa pari ad euro 111.821.860,40.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, redatto sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 e approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 23/01/2014, in vigore dal 19/02/2014 non ha subito modifiche.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	1.043.302,44	nota (*)	125.196,29	125.196,29	125.196,29	125.196,29
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	764.354,18	80,00%	152.870,84	152.870,84	152.870,84	152.870,84
di cui spese di rappresentanza	61.000,00	80,00%	12.200,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	62.000,00	50,00%	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Formazione	300.000,00	50,00%	150.000,00	90.000,00	40.000,00	31.000,00
TOTALE	2.230.656,62		471.267,13	411.267,13	361.267,13	352.267,13

(*) Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore a partire dall'anno 2011 all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e per l'anno 2015 al 75% del limite di spesa per l'anno 2014, così come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per autovetture

La previsione di spesa rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) e quanto indicato nelle FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85%, nel 2020 è pari almeno all'95%, e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	95.211.459,00	4.157.926,16	4.157.926,16	0	4,37
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.620.534,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.962.377,20	1.761.502,94	1.761.502,94	0	5,34
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.766.786,48	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	312.561.156,68	5.919.429,10	5.919.429,10	0	1,89
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	137.794.370,20	5.919.429,10	5.919.429,10	0	4,30
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	174.766.786,48	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	95.355.759,00	4.647.093,95	4.647.093,95	0	4,87
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.049.194,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	33.137.113,45	1968.738,58	1968.738,58	0	5,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.144.773,22	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	311.686.839,67	6.615.832,53	6.615.832,53	0	2,12
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	137.542.066,45	6.615.832,53	6.615.832,53	0	4,81
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	174.144.773,22	0	0	0	0

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	95.355.759,00	4.891.677,84	4.891.677,84	0	5,13
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.150.194,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.955.966,70	2.072.356,40	2.072.356,40	0	6,29
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.967.009,95	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	305.428.929,65	6.964.034,24	6.964.034,24	0	2,28
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	137.461.919,70	6.964.034,24	6.964.034,24	0	5,07
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	167.967.009,95	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 551.275,39 pari allo 0,41% delle spese correnti (euro 135.996.493,79);

anno 2020 - euro 551.495,33 pari allo 0,40% delle spese correnti (euro 136.187.766,45);

anno 2021 - euro 551.997,33 pari allo 0,41% delle spese correnti (euro 135.913.719,70);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	250.000,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	63.556,00	25.000,00	25.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.467,00	5.467,00	5.467,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti: art- 47 D.L. 66/2014			
Altri accantonamenti: fondo passività potenziali per spese di investimento			
TOTALE	319.023,00	30.467,00	30.467,00

Si rileva che l'accantonamento è relativo ad una perdita presunta dell'Azienda Speciale Scuola Paolo Borsa controllata al 100%, perdita stimata in € 63.556,00 come esercizio 2017.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di dare seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 16/07/2018 attraverso la quale viene espresso indirizzo favorevole all'affidamento alla società Monza Mobilità S.r.l. dei servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana oltre che al servizio di gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche attualmente già gestito. Detta deliberazione contiene la relazione tecnica all'affidamento del servizio ex art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, i link ove è possibile consultare tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31/12/2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione della seguente partecipazione societaria:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Brianza fiere S.c.p.A.	71,39%	Non attiva	Liquidazione	In corso	Nessun dipendente

Nota: E' in corso la cancellazione dal Registro delle Imprese.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22/11/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune, ha fissato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 16/07/2018 con riferimento a Monza Mobilità S.r.l. e attraverso il Comitato del Controllo Analogico per BrianzAcque S.r.l. obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.673.119,25	6.018.948,06	1.068.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	180.896.786,48	179.244.773,22	173.097.009,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.984.000,00	6.627.000,00	6.619.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	347.000,00	192.000,00	253.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.932.905,73	28.828.721,28	17.799.009,95
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>6.018.948,06</i>	<i>1.068.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
opere a scomputo di titoli abitativi	3.641.786,48	8.206.773,22	3.622.009,95
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	3.641.786,48	8.206.773,22	3.622.009,95

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Per gli anni 2017-2018, il limite di indebitamento è stato calcolato comprendendo gli interessi pagati nel 2017 e nel 2018, la garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 TUEL e gli interessi su nuovi mutui stipulati nel 2017 e nel 2018 con ammortamento, rispettivamente, dal 2018 e dal 2019.

Per gli anni 2019, 2020 e 2021, il limite di indebitamento è stato calcolato comprendendo gli interessi che si prevede di pagare nel 2019, nel 2020 e nel 2021, la garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 TUEL e gli interessi su nuovi mutui che si prevede di stipulare nel triennio.

	Consuntivo 2017	Preconsuntivo 2018	2019	2020	2021
Controllo limite art. 204 TUEL	2,02%	1,93%	2,06%	1,98%	1,87%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Cons. 2017	Precons. 2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	106.464.662,31	101.192.862,01	94.711.334,24	91.511.834,24	88.822.534,24
Nuovi prestiti (+)	4.250.978,41	3.294.500,00	6.130.000,00	5.100.000,00	5.130.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-7.953.667,00	-8.298.040,84	-8.645.500,00	-7.162.300,00	-7.295.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-500.000,00	-684.000,00	-627.000,00	-619.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.569.111,71	-977.986,93	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	101.192.862,01	94.711.334,24	91.511.834,24	88.822.534,24	86.038.334,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (escluso garanzie ex art. 207 TUEL poiché non pagate dall'Ente, e le estinzioni anticipate) registrano la seguente evoluzione:

Anno	Cons. 2017	Precons. 2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.703.192,55	2.596.242,63	2.684.348,00	2.646.686,00	2.441.801,00
Quota capitale	7.953.667,00	8.298.040,84	8.645.000,00	7.162.300,00	7.295.200,00
Totale	10.656.859,55	10.894.283,47	11.329.348,00	9.808.986,00	9.737.001,00

Il Comune ha in essere una garanzia fidejussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 del D.lgs. 267/2000 a favore della società sportiva A.S.D. La Dominante per la stipula di un mutuo per la ristrutturazione della Cascina S. Antonio.

Il mutuo è stato stipulato in data 21/02/2007, da parte di tale società sportiva con l'Istituto per il Credito Sportivo, per l'importo di € 746.000,00. La fine dell'ammortamento del mutuo è stata fissata al 31/10/2023. Gli interessi passivi relativi a tale mutuo, anche se non conteggiati finanziariamente in bilancio poiché non pagati dal Comune di Monza, sono stati considerati nel calcolo del limite di indebitamento di cui all'art. 204 TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



20/07

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP E sulla relativa Nota di Aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: RAG. ROBERTO MARCOBELLI

Componente: DOTT. MARCO ORAZI

Componente: DOTT. FILIPPO FIAMINGO